

**ASFALTO INSANGUINATO.** Tremendo incidente a San Martino Buon Albergo, lungo il raccordo fra tangenziale sud e Porcilana. Sul posto Stradale, 118 e vigili del fuoco

# Schianto fra tre auto, un morto e sei feriti

Tre sono gemellini di 5 anni, nessuno fra i ricoverati all'ospedale di Borgo Trento è in pericolo di vita. La vittima è un quarantenne di Villafranca

Paola Dalli Cani

Schianto mortale lungo la strada Porcilana a San Martino Buon Albergo: muore un quarantenne ed in sei finiscono all'ospedale, compresi tre gemellini di cinque anni. I feriti, trasportati in ambulanza all'ospedale di Borgo Trento, non sono in pericolo di vita.

Attorno alle 18, lungo la bretella che collega la tangenziale Sud con la strada provinciale 38 Porcilana, si sono scontrate frontalmente la Seat Ibiza condotta da M.G., 40 anni, residente a Villafranca e la Peugeot 5008 su cui viaggiavano due coniugi quarantenni di Cerea con i loro tre gemellini di cinque anni. Stando ad una prima ricostruzione della dinamica, a circa 800 metri dal rondò di immissione nella provinciale 38, la Seat che viaggiava in direzione della tangenziale Sud si è scontrata frontalmente con la Peugeot che procedeva in direzione opposta. Impossibile, per un ventitreenne di Caldiero sopraggiunto un istante dopo, evitare l'impatto della sua Volkswagen Polo con la fiancata della Seat.

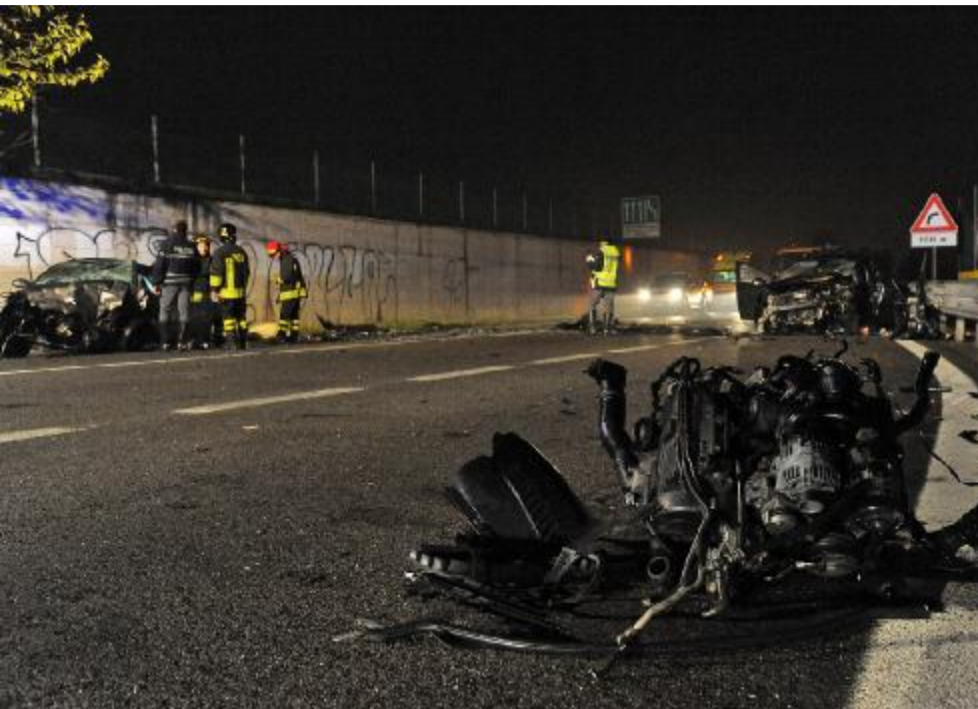
I primi ad arrivare sono stati i mezzi di soccorso ed il personale del 118 Verona Emergenza: non è stato sufficiente



La polizia stradale mentre esegue i rilievi dello schianto



I soccorritori sul luogo dell'incidente a San Martino Buon Albergo



I veicoli rimasti distrutti nel tremendo scontro avvenuto sul raccordo per la Porcilana DIENNEFOTO

L'attivarsi dell'airbag a salvare la vita del quarantenne. In ospedale sono stati trasportati il conducente della Polo, la mamma e i suoi tre bambini che erano ben ancorati ai loro seggiolini sul sedile posteriore della Peugeot. Per estrarre invece il padre è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Verona sopraggiunti con le pattuglie della Polizia stradale di Bardolino e Verona Sud ma anche uomini e mezzi degli ausiliari della viabilità dell'autostrada Brescia-Padova.

Lo svincolo di raccordo tra tangenziale Sud e Porcilana è stato inibito al traffico, con

deviazioni sulle uscite successive, ed è stato riaperto solo a tarda sera.

Terribile lo spettacolo che gli operatori dell'emergenza si sono trovati davanti: irricognoscibile la Seat con il motore schizzato via con la violenza dell'impatto e finito qualche metro più avanti sulla corsia di marcia opposta. Distrutto il muso della Peugeot, che ha finito la sua corsa strisciando il lato guida lungo il guard rail di una piazzola di sosta. Quindici metri oltre, in direzione della tangenziale Sud, la Polo con i segni dello scontro. Ovunque i detriti delle tre auto schizzati via

con gli oggetti personali: una scarpa da ginnastica, alcuni cd, le cianfrusaglie che ognuno ha in auto mescolate a pezzi di lamiera e di motore, paraurti, targhe, fusibili e cavi elettrici. Un'impresa, per il comandante della Polizia stradale di Bardolino Alberto Zantomio, venire a capo.

Da una prima ricostruzione, la Seat Ibiza condotta dalla vittima, per cause da chiarire, avrebbe invaso la corsia opposta scontrandosi con la Peugeot. Il corpo dell'automobilista deceduto e le auto coinvolte nell'incidente sono a disposizione dell'autorità giudiziaria. •

Nel Mantovano

## Si rovescia l'auto, muore trentenne

Incidente mortale ieri pomeriggio nella zona di Malavicina, sul confine tra le province di Verona e Mantova. La vittima è un mantovano di 33 anni, F.D., nato a Isola della Scala ma residente a Roverbella, nel Mantovano.

Il grave incidente è avvenuto intorno alle 16.30 lungo strada Quistello, che traccia il confine tra Veneto e Lombardia, in direzione di Roverbella.

Secondo una prima ricostruzione della dinamica, l'automobile del trentatreenne, una Renault Clio, avrebbe prima sbandato a sinistra, quindi l'urto del muso contro il fossato l'avrebbe carambolata nuovamente sulla corsia di destra facendola rovesciare. Sul luogo si sono recate le pattuglie della polizia stradale, della polizia intercomunale e i vigili del fuoco.

Sul posto era stata anche inviata un'ambulanza allertata dal 118 Verona Emergenza. Ma quando i soccorritori sono giunti sul posto hanno potuto solamente constatare l'avvenuto decesso per i gravi traumi subiti dal conducente del veicolo. Sulla dinamica dell'episodio sono in corso accertamenti. Il traffico ha subito qualche rallentamento.

**FAR WEST.** Ieri pomeriggio a San Martino Buon Albergo: un arresto

## Inseguimento in A4 dopo un furto di ferro

Il furgone è sfuggito ai carabinieri, ha sfondato la sbarra di Vr Est ma è stato raggiunto a Pastrengo

Camilla Ferro

Un inseguimento lungo, pericoloso, che poteva causare incidenti e finire in maniera molto più pesante. Invece di feriti non ce ne sono stati così come è stato evitato il coinvolgimento di altri mezzi, oltre a quelli dei malviventi e delle forze dell'ordine.

Ieri nel primo pomeriggio, intorno alle due, a San Martino Buon Albergo, due persone a bordo di un furgone hanno rubato materiale ferroso in un capannone del locale Consorzio San Zenone, in via Vespucci. Il caso vuole che proprio in zona una pattuglia della stazione dei carabinieri stava svolgendo attività di controllo. Al segnale di alt, il furgone non s'è fermato e ha invece proseguito la corsa, aumentando al massimo la velocità, in direzione del casello autostradale di Verona Est. Immediata la reazione dei carabinieri che si sono messi ad inseguire il mezzo in fuga. Per non perdere tempo, l'autista del furgone ha addirittura sfondato la sbarra di accesso all'entrata della A4 facendo allertare lo stesso personale della Serenissima. Da lì,



I carabinieri all'inseguimento dei due autori del furto: un arresto

l'inseguimento rocambolesco si è svolto lungo tutto il tratto che porta fino allo svincolo con la A22, imboccato in direzione Nord, verso il Brennero. In tutto una trentina di chilometri percorsi in mezzo al traffico del sabato pomeriggio, con più pattuglie dei carabinieri arrivate nel frattempo in rinforzo ai colleghi.

Gli autori del furto hanno provato anche a fermare i carabinieri gettando materiale sulla strada, ma non è servito. Sono stati infatti raggiunti

ti all'altezza del chilometro 216 in territorio di Pastrengo: lì, sentendosi braccati, si sono fermati e hanno continuato la fuga a piedi nei campi che fiancheggiano l'autostrada.

Uno dei due malviventi è stato raggiunto ed arrestato: si tratta di un 21enne di Faenza, nomade, già ampiamente conosciuto alle forze dell'ordine. Ora si trova in camera di sicurezza a Verona.

Continuano invece le ricerche del collega. •

# Oggi al VERONA UNO

## LE INDIMENTICABILI CANZONI Disney

CON

### The Swingers Orchestra

..e poi

apprezziamo il talento del fumettista e caricaturista **Donald Soffritti**

nel pomeriggio, in Piazza MEDIOWORLD

## Galleria con 80 negozi



**ORARI del CENTRO:** da Lunedì a Sabato dalle 9.00 alle 21.00  
**DOMENICA:** Negozi dalle 10.00 alle 20.00, Ristorazioni dalle 10.00 alle 21.00  
**IPERMERCATO:** Lunedì - Sabato dalle 8.30 alle 21.00, Domenica dalle 9.30 alle 20.00  
Scopri tutti i servizi del Centro sul sito [WWW.VERONAUNO.IT](http://WWW.VERONAUNO.IT)



VIA MONTECRISTALLO, SAN GIOVANNI LUPATOTO - VERONA.